



Tir lumaca, rischio in autostrada

NONOSTANTE la convocazione per domani al ministero dei Trasporti è stato confermato lo sciopero nazionale dei Tir che scatta oggi e va avanti fino alla mezzanotte del 14 dicembre. Gli autotrasportatori organizzeranno manifestazioni in tutta Italia, con inevitabili ricadute sulla circolazione. I sindacati che hanno indetto la protesta — Cna Fita, Confartigianato trasporti, Fai, Fiap L, Sna Casartigiani, Fiap M, Unitai — definiscono «tardivo» l'intervento del ministro Bianchi. A chi si deve mettere in viaggio Isoradio (103.3 fm) fornirà aggiornamenti costanti sulla situazione delle autostrade (informazioni al numero 840042121).



“Dubbi sul matrimonio della trans”

UN MATRIMONIO celebrato con rito religioso cattolico tra una transessuale e un uomo porta in sé un “sospetto di invalidità”. È la tesi di monsignor Andrea Drigani, docente di diritto canonico, sul caso della trans Sandra Alvino e Fortunato Talotta (nella foto) già sposati con rito civile e in attesa di essere uniti in matrimonio dal parroco delle Piagge don Santoro. Secondo Drigani il codice del diritto canonico del 1983 fonda il matrimonio sulla possibilità di procreare e si riferisce alla presenza di “un uomo e di una donna”. La Chiesa insomma pone come base della validità del matrimonio la potenzialità di fare figli.



la Repubblica FIRENZE

LUNEDÌ 10 DICEMBRE 2007



REDAZIONE DI FIRENZE

Via Alfonso Lamarmora, 45 - 50121 - Tel. 055/506871
Fax 055/581100 (Cronaca); 055/5068738 (Sport e Spettacoli)

CAPO DELLA REDAZIONE

PIETRO JOZZELLI

INTERNET

web: www.firenze.repubblica.it
e-mail: segreteria-firenze@repubblica.it

SEGRETARIA DI REDAZIONE

Tel. 055/506871 - Fax 055/581100
dalle ore 9.30 alle ore 20.00

TAMBURINI

Fax 055/5068738

PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A.

Via Leonardo da Vinci, 16 - 50132 Firenze
Tel 055/553911

A Empoli 4 gol di Pozzi, il Siena vince in trasferta col Genoa, il Livorno ferma la Roma

Serie A: la riscossa delle toscane

CHE domenica per le squadre toscane di serie A. Empoli e Siena hanno vinto, il Livorno ha fermato la Roma. Solo la Fiorentina, sabato sera, ha portato a casa un risultato negativo. Le altre, invece, hanno fatto dei passi avanti. In classifica e nella convinzione.

A Empoli l'arrivo di Malesani ha un po' rivitalizzato il gruppo. I quattro gol al Cagliari, una diretta concorrente per la salvezza, sono un bel segnale. Protagonista assoluto Pozzi, autore di tutte e quattro le reti. Classifica sempre difficile, però il campionato è ancora lungo. E poi là in fondo ci sono un bel po' di squadre. Lotta interessante. Quello che conta, per il momento, è aver distanziato Cagliari e Reggina (deve recuperare la gara con il Milan), che sono tre punti più indietro.

Anche il Siena, che ha gli stessi punti dell'Empoli, ha vinto. Ma ha vinto in trasferta (è la prima volta in questo cam-



Pozzi segna il quarto gol suo e dell'Empoli

pionato) e su un campo difficile come quello del Genoa. Vittoria senza discussioni (3-1), anche in questo caso il cambio di allenatore sembra aver funzionato. Ora la squadra è più convincente. E più convinta. Serve anche questo quando l'obiettivo è la salvezza.

Pareggia, invece, il Livorno, ma davanti aveva la Roma. La squadra di Spalletti - in campo c'era anche Totti - si è dovuta arrendere alla determinazione dei ragazzi di Camolese. Un gol di Tristan ha risolto la domenica, ma quello che conta di più è la regolarità con cui il Livorno sta cercando di uscire dalla zona retrocessione. Un punto di vantaggio su Empoli e Siena, uno in meno di Torino, Parma e Genoa che stanno davanti. Un campionato tutto da giocare.

ALTRI SERVIZI A PAGINA II
e IN NAZIONALE

IL MEETING

“La libertà religiosa alla base di una società”

LA LIBERTÀ religiosa come diritto è il tema dell'edizione 2007 del Meeting dei diritti umani che si svolgerà domani al PalaMandela. Un argomento che ora più che mai è di grande attualità, come ricorda il presidente della Toscana Claudio Martini, che sottolinea l'importanza «della libertà religiosa per la convivenza civile e pacifica della nostra società». Martini rammenta le recenti vicende della Birmania che hanno reso evidente come «la lotta per la libertà è anche lotta per la libertà religiosa, e la lotta per la libertà religiosa è anche lotta per la libertà di esistere». E nel sottolineare il diritto alla libertà religiosa richiama la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la tutela che di questo diritto fa la Costituzione Italiana, che riconosce a ciascuno la libertà di professare pubblicamente la propria religione. «In questo sta la vera laicità dello Stato: accogliere ogni cittadi-

no con le proprie convinzioni, comprese quelle religiose, senza escludere, privilegiare né punire alcuno, evitando che l'intolleranza religiosa si veli di razzismo. Per questo è molto importante che i giovani, da sempre protagonisti di questa giornata di riflessione, imparino ad apprezzare il valore del dialogo, andando al cuore dei problemi, argomentando le proprie convinzioni e dando spazio ai valori e alla sensibilità degli altri». E di ragazzi domani al PalaMandela ne sono attesi 8.895, da 104 scuole di tutta la Toscana.

Anche quest'anno la conduzione della giornata sarà affidata a Gad Lerner, che insieme ai tanti ospiti cercherà di stimolare la partecipazione dei ragazzi. Dopo il presidente del consiglio regionale Riccardo Nencini e il sindaco Leonardo Domenici parleranno Marco Ventura, docente all'Università di Siena, e Alberto Melloni, docente a Modena e membro della Fondazione Giovanni XXIII su “Libertà religiosa nella costituzione italiana”. Sarà poi la volta del ministro dell'Interno Giuliano Amato, il vescovo di Montepulciano Rodolfo Cetoloni, il rabbino capo di Firenze Joseph Levi, l'imam della moschea di Colle Val d'Elsa Jabareen Feras, il disegnatore Sergio Staino “presidente onorario” dell'Unione degli Atei e degli agnostici razionalisti, la teologa musulmana, Sharhrazad Housmand, e la giornalista Manuela Dviri.



Claudio Martini

All' incontro attesi oltre ottomila studenti

L'ipotesi più accreditata è che l'odontotecnico sia stata assassinata in casa e poi trasportata nel bosco di Castra

Mara forse uccisa dopo una lite

Giallo Furlan, interrogati convivente e figlio della donna

E' STATA uccisa da un colpo in testa, forse al termine di una lite due settimane fa quando è scomparsa, probabilmente nella sua casa di Spicchio. Subito dopo il cadavere è stato trasportato nel bosco di Castra. Poche certezze sulla morte di Mara Furlan, 55 anni, sparita il 24 novembre e ritrovata cadavere sabato. La polizia ha sentito per tutta la notte di ieri, come persone informate dei fatti, il figlio 28enne della donna e il suo convivente, un uomo di 70 anni. Altre testimonianze sono state acquisite in zona e in Friuli. Posti sotto sequestro l'abitazione di Spicchio, l'auto del figlio, una vettura e un furgone del convivente, la Classe E della vittima di cui non si trovano le chiavi (spariti anche borsa, portafogli e cellulare della donna). Oggi l'autopsia.

BOLOGNI A PAGINA III



Gli investigatori nel bosco dove è stato trovato il cadavere di Mara Furlan

L'ex titolare di una palestra

“Quella banca mi ha rovinato con i derivati”

SELVATICI A PAGINA III

Un negozio e un centro clinico

Intrappolati dalla tramvia “Ci danneggia”

A PAGINA III

Voto finale alla Camera: niente tagli, la Regione riorganizzerà il sistema

Salve le Comunità montane

SIMONA POLI

LA FINANZIARIA “grazia” le Comunità montane e domanda alle Regioni il compito di riorganizzare il sistema tagliando costi sprechi e personale in esubero entro sei mesi. Salve, quindi, le venti Comunità della Toscana, con grande soddisfazione del presidente dell'Uncem Oreste Giurlani che è rimasto alla Camera fino alle 3 di ieri mattina in attesa del verdetto della commissione Bilancio. La Regione ha ora sei mesi di tempo per preparare un progetto di riordino da sottoporre al governo, che si riserva a quel punto di intervenire in maniera più drastica se ne sarà bisogno. L'Uncem si dice pronta a prospettare alla

giunta toscana un piano di rinnovamento complessivo, anche se Giurlani giura che «le Comunità montane sono sempre state efficienti e capaci di gestire in modo assolutamente adeguato i fondi destinati ai territori». Gran parte del merito dell'operazione salvezza, secondo Giurlani, è da attribuire al deputato del Pd Michele Ventura, relatore della Finanziaria alla Camera. «Con un intenso lavoro coordinato in questi ultimi mesi da Uncem Nazionale, siamo riusciti, non senza difficoltà, a salvare non tanto le Comunità montane quanto il sistema montagna nella sua interezza, considerato che questi enti in montagna veicolano risorse, portano avanti progetti di difesa delle tradizio-

ni, si fanno portatori di valori, cultura e gestiscono numerose attività associate per conto dei piccoli comuni», aggiunge. «Un plauso per questo risultato storico spetta sicuramente ai nostri parlamentari, che hanno fin dall'inizio sostenuto le ragioni della montagna, conoscendo bene la situazione eccellente della Toscana e un ringraziamento particolare a Michele Ventura. Grazie a lui sono passati gli emendamenti per togliere validità agli articoli taglia-Comunità montane che non avevano alcuna giustificazione visti gli incredibili criteri altrimetrici inventati dalla riforma Lanzilotta che toglievano alla montagna risorse finanziarie e aspettative di sviluppo futuro».

in edicola e nelle migliori librerie



I personaggi

I locali

Gli itinerari

Speciale vino e olio

www.golagioconda.it - www.aidanet.com